

# SI E' COSTITUITA LA CONFEDILIZIA DI ASCOLI PICENO

PRIMI IMPEGNI: CONTROLLO DELLE ALIQUOTE ICI E APPLICAZIONE DEI "PATTI IN DEROGA".

di Alessandro M. Prosperi



Dicembre 1992. . Si insedia ad Ascoli Piceno la Confedilizia, associazione della proprietà edilizia. A portare nella nostra provincia la rappresentanza della principale associazione italiana dei proprietari di immobili, è un gruppo di ascolani già noti ed attivi professionalmente.

Il presidente è Franco Spalvieri; vice presidenti Anna Maria Spalvieri e Carmine Verrone; segretario Luigi Calcagni. Altri professionisti competenti in materia tecnica, legale, fiscale e tributaria, collaborano con la Confedilizia ascolana di C.so Mazzini 177, per fornire consulenze ai propri soci e proprietari di immobili, in stretta collaborazione con la direzione romana.

Consulenze, dicevamo, a tutti i livelli e per tutte le problematiche che possono scaturire dalla proprietà, piccola o grande, di un immobile; in funzione del continuo evolver-

si e mutare delle normative tributarie e sui contratti di locazione.

E' in tema di tributi uno dei primi impegni della Confedilizia di Ascoli Piceno. <<Ci opponiamo alle delibere di alcuni comuni della nostra provincia che hanno stabilito ad oltre il 4 per mille l'aliquota dell'ICI (imposta comunale immobili) - afferma la dott.ssa Anna Maria Spalvieri. Superare il 4‰ è anticostituzionale - aggiunge - e a tal proposito intendiamo ricorrere al Tar>>.

Anna Maria Spalvieri, laurea in legge, predisposta alle relazioni pubbliche, è il portavoce della Confedilizia ascolana. <<Ci battiamo anche per l'applicazione dei "patti in deroga" - afferma - questa nuova forma contrattuale per gli affitti ad uso abitazione, da la possibilità, alle parti, di derogare su alcuni aspetti contrattuali.

Con l'avallo delle rispetti-

ve associazioni di categoria, che operano tutte senza scopo di lucro - precisa la vice presidente - proprietari ed inquilini, d'accordo, possono scavalcare alcuni vincoli dettati dall'equo canone>>.

Ma da quanto Flash ha potuto rilevare, sul mercato ascolano, questa normativa è tuttora pressoché sconosciuta agli operatori del settore. <<E pensare che la nuova legge può rivitalizzare il mercato immobiliare e, nella fattispecie quello degli affitti - commenta Anna Maria Spalvieri. E' noto, che in Ascoli Piceno esiste un gran numero di appartamenti sfitti per i vincoli di canone e di durata contrattuale, imposti dalla legge 392 del 1978

sull'equo canone>>.

<<La possibilità legale di aumentare il canone in accordo tra le parti, consente senz'altro lo sblocco di numerose situazioni in cui, il proprietario, non ravvede la convenienza ad affittare per l'esiguo canone impostogli. Considerando, inoltre, l'aiuto che si fornirebbe a quanti cercano casa e che spesso sono disposti a pagare più dell'equo canone. I "patti in deroga", quindi - conclude Anna Maria Spalvieri - non vogliono portare alle stelle gli affitti. Il prezzo si concorda sempre tra le parti; vuol dire però, che anche per le abitazioni, sarà il mercato il miglior "mediatore">>.

Casa  
del Ricamo  
tutto per il corredo

azioni

FRANCESCO

ascoli piceno  
piazza del popolo n. 44 tel. 0736/257460  
silvi marina (te)  
via arrigo rossi n. 113 tel. 085/932916